



*XXI Giornate Farmaceutiche Pisane  
"Angelo Marai"*



## INNOVAZIONE PROTAGONISTA

**Favorire le partnership per integrare le competenze specifiche delle industrie del Farmindotto, spingere sull'aggiornamento tecnologico puntando su formazione e università: sono solo alcuni degli spunti emersi alla XXI edizione delle Giornate Farmaceutiche Pisane**

Un settore in piena evoluzione. È quello emerso alla XXI edizione delle Giornate Farmaceutiche Pisane 'Angelo Marai'. L'evento, ospitato all'Hotel Continental di Tirrenia alla fine del marzo scorso, ha coinvolto l'industria farmaceutica in tutte le sue sfaccettature, dai produttori di farmaci ai costruttori di macchine e attrezzature, oltre a illustri esponenti di associazioni e istituzioni. Insomma, non mancava nessuno tra coloro che contano nell'ambito di un comparto dove la ricerca e l'evoluzione tecnologica rappresentano il 'pane quotidiano'.

Con il patrocinio di Farminindustria, ha pensato e promosso la manifestazione Grafica Zannini, che ha contato sul contributo di Ima (Industria macchine automatiche), Kimble italiana, Pantheon Italia e Tecnolaser. Quello farmaceutico è uno dei settori più vitali e strategici dell'economia globale. Solo in Italia il fatturato si aggira intorno ai cinque miliardi di euro, le aziende sono circa 400, i dipendenti 75 mila. Sono cifre che, oltre a quantificare il cosiddetto

Farmindotto, spiegano il 'peso' economico di un workshop come quello delle Giornate Pisane. Incontro che non ha deluso le aspettative, tenendo alta l'attenzione dei quasi 200 partecipanti con una serie di appuntamenti e dibattiti sui temi del momento. Tra questi il più sentito è sempre quello dell'innovazione tecnologica, strada obbligata per mantenere competitività sia in Italia sia all'estero, oltre che impegnativa per la forte richiesta di aggiornamento. Il confronto aperto fra i relatori intervenuti, ognuno con la propria specifica esperienza del settore, ha fatto emergere molti punti in comune, varie esigenze condivise seppure da posizioni diverse. Ad esempio? Unire le proprie energie e le competenze per affrontare le difficili sfide del futuro: la partnership non solo come rimedio alla frammentarietà del panorama industriale, ma anche come esaltazione delle potenzialità della singola azienda. La messa a punto di soluzioni integrate per l'industria farmaceutica è il traguardo di un percorso che in

realtà è già iniziato (si veda il nostro servizio sul nuovo gruppo formato da Olsa, Stilmas e Ponzini). Tutti d'accordo, inoltre, sull'urgenza di investire in tecnologia e sul bisogno di flessibilità operativa. Solo così, è stato più volte suggerito, si può dare alta qualità a dei prezzi che possano reggere il mercato.

### **Più vicine industria e accademia**

Che sull'integrazione delle forze in campo non siano state dette parole al vento e che il settore farmaceutico stia effettivamente imboccando una svolta lo conferma in particolare l'iniziativa presentata dagli organizzatori nel campo della formazione, quindi alla base dello sviluppo futuro. A Pisa, presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università, nasce infatti la Scuola Superiore di Formazione Industriale Farmaceutica. Avviata il 19 aprile scorso e diretta dal professor Marco Macchia, sarà il ponte ideale fra industria e accademia: è questa, d'altronde, la prima integrazione su cui puntare sulla strada della ricerca e del-

l'avanguardia tecnologica. La scuola offre la possibilità di aggiornarsi e di calarsi nel vivo delle problematiche industriali con cui oggi si deve confrontare il settore farmaceutico. L'iniziativa, tesa a coinvolgere l'università, nasce proprio dalla ventennale esperienza delle Giornate Pisane. Alla cattedra saranno non solo docenti universitari, ma anche esperti attivi nell'industria, destinata fra l'altro a ospitare sessioni di studio. L'attività didattica si articola in quattro 'moduli'. Il primo, che si è chiuso a fine aprile, è stato il corso propedeutico a 'Il settore farmaceutico e il suo indotto', che ha fornito le conoscenze di base del settore del farmaco, includendo l'organizzazione delle aziende e i fattori critici di successo. A settembre sarà la volta del 'Confezionamento parte integrante del prodotto farmaceutico: macchine e impianti produttivi, materiali, sistemi e normative'. Lo scopo del corso? Dare le conoscenze tecnico-pratiche del-

informatica e marketing'. Sessione finale con 'La valutazione del farmaco', cioè la sua conoscenza sotto ogni profilo, da quello chimico fino a quello tecnologico e legislativo.

#### Un premio d'eccellenza

L'annuncio della Scuola Superiore di Formazione non è stata l'unica 'sorpresa' della manifestazione. È stato infatti presentato l'Operational Excellence Award, prestigioso riconoscimento all'eccellenza logistico-produttiva nel farmindotto, riservato a imprese specializzate in packaging, cartotecnica, produzione di materiali di imballaggio o, più in generale, di macchinari e attrezzature per l'industria farmaceutica. Un'altra 'spinta' verso la sinergia fra le diverse competenze offerte dalle industrie del comparto, riconoscendo di volta in volta gli eccellenti livelli operativi di alcune realtà. Le caratteristiche di queste prestazioni superiori alla media saranno poi rese disponibili

tema stimolante di una tavola rotonda ricca di ospiti d'eccezione come il sottosegretario alle Attività produttive Mario Valducci, il vicepresidente di Farmindustria Emilio Stefanelli e il presidente di Ucima Marco Vacchi. Una nuova occasione per guardare al di là dei confini nazionali e capire quali direzioni può intraprendere l'industria italiana del farmaco.

## Unire le proprie energie e le competenze per affrontare le sfide del futuro

l'intero ciclo produttivo dei vari tipi di confezionamento primario (blister, flaconi, fiale, siringhe preriempite, bustine...) e secondario (astucci, etichette, fogli illustrativi...) relativi alle diverse forme farmaceutiche. Il terzo modulo affronterà problemi e strategie in ambito di 'Economia, controllo, logistica,

alle altre industrie, che potranno così confrontarsi e avere qualche indicazione importante per la propria crescita. La giornata conclusiva del convegno ha fatto il punto sullo 'Scenario economico nell'Europa di oggi e di domani' (con particolare riferimento all'industria della salute)



#### LEADER NEL PACKAGING FARMACEUTICO

**ZANNINI**  
group

Le Giornate Pisane sono state anche l'occasione

per ufficializzare l'accordo siglato il dicembre scorso tra Grafica Zannini e Palladio Industrie Grafiche e Cartotecniche. Quest'ultima si è aggiudicata la maggioranza assoluta di



Grafica Zannini, preludio all'acquisizione completa prevista entro due anni. Flaminio Farnesi resta il presidente e amministratore delegato.

Le due società, leader nel settore della grafica-cartotecnica per il confezionamento farmaceutico, adotteranno strategie comuni e sinergiche, ma godranno di ampia autonomia. In particolare, Palladio è azienda di riferimento nella produzione di astucci pieghevoli in cartoncino e foglietti illustrativi per i farmaci. Zannini Group è un grande protagonista del packaging farmaceutico, dagli astucci alle etichette autoadesive, dai fogli illustrativi all'alluminio per blister.

**Palladio**  
INDUSTRIE GRAFICHE CARTOTECNICHE